

## Ezio Chiesa: “Continuerò a lavorare per rilanciare il Tigullio”

di **Redazione**

20 Ottobre 2010 - 15:00



**Rapallo.** “Continuerò a lavorare come ho sempre fatto, per rilanciare il Tigullio e le vallate. Viale Kasman, il traforo Rapallo-Fontanabuona, la viabilità sulle strade di montagna e il ritorno della gestione delle acque ai Comuni sono gli obiettivi per i quali intendo battermi in futuro”. Il consigliere regionale Ezio Chiesa ha le idee chiare. L’agenda dei prossimi mesi è ricca di appuntamenti. Lasciato l’ufficio di piazza De Ferrari, dalla sede del Gruppo Misto di via Fieschi segue con attenzione gli eventi che riguardano il Tigullio.

“Durante la permanenza nell’assessorato alle Infrastrutture - spiega Chiesa - mi sono attivato per organizzare una serie di incontri con i Comuni interessati al prolungamento di viale Kasman. Lunedì sarà una giornata importante in quanto si gettano le basi del progetto destinato una volta per tutte a risolvere il problema della viabilità e difesa spondale lungo l’Entella”.

Il presidente Burlando nella riunione svoltasi a Lumarzo con i sindaci interessati alla realizzazione del traforo Rapallo-Fontanabuona ha ribadito l’importanza della infrastruttura e la volontà di andare avanti.

Al riguardo Chiesa ha lanciato, riprese anche dal presidente Burlando, due proposte: “Cedere la sp. 225 della Fontanabuona all’Anas e riproporre in consiglio regionale la legge che permette alla Regione Liguria di individuare i concessionari di nuovi tratti autostradali all’interno della Regione, sono elementi che possono, insieme al passaggio dell’Aurelia ad Anas, permettere di agevolare l’iter per ottenere il traforo e il prolungamento di viale Kasman”.

Migliorare la viabilità interna rimane una delle priorità che il consigliere regionale intende seguire da vicino.

“Bisogna inoltre continuare la battaglia - conclude Chiesa - affinché la gestione dell’acqua

---

torni ai Comuni, soluzione che permette ai cittadini amministrati di mantenere le attuali tariffe e permettere di ottenere indubbi benefici economici”.